COMUNICATO STAMPA

Educazione finanziaria, al liceo Marconi una lezione per prevenire l'usura

La Fondazione umbra per la prevenzione dell'usura e la Bcc di Spello e del Velino incontrano gli studenti: conoscere il denaro e i rischi del credito per promuovere la cultura della legalità.

29 ottobre 2026 - Oltre cento studenti del liceo scientifico Guglielmo Marconi di Foligno hanno partecipato questa mattina all'incontro di educazione finanziaria e cultura della legalità promosso dalla Fondazione umbra per la prevenzione dell'usura e dalla Bcc di Spello e del Velino. Al centro dell'iniziativa, l'importanza di imparare a gestire il denaro, riconoscere i rischi dell'indebitamento e difendersi dalle insidie del web.

Ad aprire l'incontro sono stati la vicepresidente della Bcc, Gloria Fratini, e il direttore generale Gabriele Cecconi, che hanno ricordato le origini e i valori dell'istituto di credito cooperativo. «Condividiamo con la Fondazione le radici del nostro essere», ha sottolineato Cecconi, richiamando la storia ultracentenaria della banca, nata secondo il principio della mutualità per sostenere le persone in difficoltà e offrire un'alternativa al credito usurario.

Un impegno che accomuna la Bcc alla Fondazione guidata da Fausto Cardella. «La finalità della Fondazione non è soltanto intervenire nelle situazioni di difficoltà, ma anche diffondere la cultura della legalità», ha spiegato il presidente, sottolineando l'importanza di una gestione consapevole del denaro. Un'esigenza ancora più attuale con la diffusione della moneta elettronica e dei pagamenti digitali, che rendono più facile spendere e ricorrere al credito, con il rischio di accumulare debiti senza valutarne pienamente le conseguenze. Cardella ha inoltre richiamato le radici storiche della lotta all'usura in Umbria, ricordando il contributo della tradizione francescana e della predicazione di San Bernardino da Siena alla riflessione sul rapporto tra denaro, credito e giustizia sociale.

Il fenomeno dell'usura è stato approfondito anche da un punto di vista giuridico dall'avvocato Beatrice Chioccioni, che ne ha illustrato gli aspetti legali. Maurizio Crespigni, volontario della Fondazione, ha invece coinvolto i ragazzi in una riflessione pratica sulle entrate e le uscite di un bilancio familiare, per comprendere l'importanza di pianificare le spese e mantenere un equilibrio nella gestione delle risorse.

Spazio anche ai rischi del mondo digitale. Teodoro Segneri, volontario della Fondazione, ha illustrato le insidie dei social network, dei clic online e delle piattaforme che, attraverso inganni e meccanismi poco trasparenti, possono sottrarre denaro e avvicinare gli utenti al gioco d'azzardo.